



COMUNE di POLIA
Provincia di Vibo Valentia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 31.1.2014	Indirizzi in merito all'utilizzo di voucher (buoni lavoro) di tipo occasionale e di solidarietà
-------------------	---

L'anno duemilaquattordici, il giorno 31 del mese di Gennaio alle ore 9.30 nella sala delle adunanze del Comune, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		<i>Presente</i>	<i>Assente.</i>
BOVA CARMELO	Sindaco	SI	
AMOROSO DOMENICO	Assessore	SI	
ANELLO GIOVANNI	"	SI	

Partecipa il Segretario Generale **dr. PIETRO D'URZO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs n° 267/2000 "Il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n° 165

PREMESSO CHE:

☞ l'attuale quadro di crisi economica, unito alle rapide modificazioni del mercato del lavoro, rischia di aggravare e di rendere irreversibili le condizioni di esclusione lavorativa e sociale di chi è disoccupato di lungo periodo, di chi non è ancora entrato nel mondo del lavoro oppure si trova, a causa delle proprie caratteristiche personali (titolo di studio, curriculum lavorativo, età, situazioni familiari, ecc.), in gravi difficoltà nella ricerca del lavoro;

☞ il lavoro occasionale di tipo accessorio è una particolare tipologia di lavoro, inizialmente prevista dal D.lgs. 276/2003 art. 70, recentemente aperta anche agli Enti Pubblici e che ha come finalità quella di regolamentare quelle prestazioni occasionali, definite – appunto – accessorie e non sono riconducibili a contratti di lavoro in quanto svolte in modo saltuario;

☞ i prestatori di lavoro occasionale possono essere pensionati, studenti, casalinghe, disoccupati, titolari di disoccupazione ordinaria o a requisiti ridotti di disoccupazione speciale per agricoltura ed edilizia. Inoltre, possono accedere i pensionati in regime pensionistico obbligatorio, mentre sono considerati studenti i giovani, con meno di 25 anni e più di 16, regolarmente iscritti a un ciclo di studi;

VISTO il D.lgs. del 10.09.2003, n. 276, di attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla L. 14 febbraio 2003 n. 30, che dispone, al Titolo VII – Capo II, norme in materia di "Prestazioni occasionali di tipo accessorio rese da particolari soggetti";

DATO ATTO che l'originaria normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni che hanno variato la disciplina sul lavoro occasionale accessorio in merito ai settori di lavoro cui esso è applicabile, nonché ai requisiti soggettivi delle categorie di prestatori;

CONSIDERATO che la legge n. 33 del 09.04.2009, di conversione del D.L. n. 5/2009, ha apportato significative modifiche all'art. 70 del D.lgs. n. 276/2003 in merito al campo di applicazione del lavoro occasionale di tipo accessorio, in particolare il comma 12 dell'art. 7 ter della suddetta legge nel sostituire la lett. D) del 1° comma dell'art. 70 del D.lgs. n. 276/2003, ha inteso indicare tra le prestazioni di lavoro accessorio quelle prestate anche a favore del committente pubblico concernenti le manifestazioni sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli e lavori di emergenza o di solidarietà;

VISTA, la circolare INPS n. 49 del 29/03/2013 ove viene esplicito in dettaglio il sistema di utilizzo dei buoni lavoro (altrimenti denominati "voucher") che andrebbero, a fronte di un corrispettivo in precedenza versato dal Comune all'INPS, successivamente erogati a favore dei prestatori di lavoro occasionale di tipo accessorio esclusivamente per le attività riconosciute dalle disposizioni di legge;

CONSIDERATO che i buoni, acquistabili singolarmente o in multipli di 5, hanno un valore nominale di € 10,00 ciascuno e comprendono sia la retribuzione, sia la contribuzione previdenziale e assicurativa. Il valore nominale di ogni buono comprende i contributi INPS (13%), l'Assicurazione INAIL (7%) e un compenso all'INPS per la gestione del servizio (5%). Il valore netto di un voucher è, pertanto, di € 7,50;

CONSIDERATO che i prestatori possono svolgere attività di lavoro fino a un limite economico di € 3.000,00 netti (pari ad € 4.000,00 lordi) per singolo committente nell'anno solare e che i compensi sono esenti da ogni imposizione fiscale, non incidono sullo stato di disoccupato e sono totalmente cumulabili con i trattamenti pensionistici, sempreché lo stesso prestatore non superi l'incasso di € 5.000 netti (€ 6.666,00 lordi) nel corso dell'anno, con riferimento alla totalità dei committenti;

RITENUTO, pertanto, rilasciare uno specifico atto di indirizzo al Responsabile Risorse Umane secondo le allegate linee guida sull'utilizzo del lavoro occasionale di tipo accessorio attraverso il sistema di pagamento dei buoni lavoro affinché disponga tutti gli atti necessari di attuazione del presente provvedimento;

Atteso che al finanziamento delle prestazioni di che trattasi si farà fronte coi fondi stanziati nel Bilancio 2014 in corso di redazione limitando il ricorso ai contratti a tempo determinato part-time inerenti il settore di polizia locale solamente alla fase dei mesi estivi in cui vi è emergenza e afflusso degli emigrati;

DATO ATTO che è viene individuato nel responsabile servizio amministrativo sig.ra Cortese Giuseppina il delegato per rappresentare l'Amministrazione nei confronti dell'Inps e dell'Inail;

VISTO quanto segue:

Legge n. 30 del 14 febbraio 2003, art. 4;
D. lgs. n. 276 del 10 settembre 2003, artt. 70-73;
Artt. 70-72 del D.lgs. 276/03, per come modificati dalla Legge n.92 del 28/06/2012;
Art. 70 del D.lgs. n. 276/03, per come modificato dalla Legge n. 191 del 23 dicembre 2009;
Legge n. 33 del 9 aprile 2009, art. 7-ter, c. 12;
Artt. 70-73 del D.lgs. n. 276/03 modificati dalla Legge n. 133/08;
Decreto Min. Lavoro e P.S. del 12 marzo 2008;
Legge n. 96 del 20 febbraio 2006;
Legge n. 80 del 14 maggio 2005;
Circolare n. 49 del 29 marzo 2013;
Circolare n. 48 del 28 marzo 2013;
Messaggio Inps n. 3598 dell'11 febbraio 2011;
Circolare n. 157 del 7 dicembre 2010;
Circolare n. 130 del 4 ottobre 2010;
Circolare n. 91 del 9 luglio 2010;
Messaggio Inps n. 9999 del 13 aprile 2010;
Circolare n. 17 del 3 febbraio 2010;
Circolare n. 88 del 9 luglio 2009;
Circolare n. 76 del 26 maggio 2009;
Circolare n. 44 del 24 marzo 2009;
Circolare n. 104 del 1° dicembre 2008;
Circolare n. 94 del 27 ottobre 2008;
Messaggio Inps n. 020439 del 17 settembre 2008;
Messaggio Inps n. 17846 del 6 agosto 2008;
Circolare n. 81 del 31 luglio 2008;
Visto il parere favorevole del responsabile di servizio amministrativo contabile sotto il profilo di regolarità tecnica ai sensi D.L.vo n.267/2000.

All'UNANIMITA' dei voti espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di APPROVARE tutte le motivazioni e finalità esposte nella premessa, che qui si intende integralmente riportata;
2. Di Approvare le allegate linee guida sull'utilizzo del lavoro occasionale di tipo accessorio attraverso il sistema di pagamento dei buoni lavoro(voucher) fornendo indirizzo al responsabile risorse umane signora Cortese Giuseppina a porre in essere tutte le modalità per l'attivazione di detto sistema occupazionale, riservandosi con separato atto di procedere all'approvazione delle varie tipologie di progetti finalizzati all'utilizzo di prestatori di che trattasi;
3. Di invitare tutti i Responsabili di Area a valutare, di volta in volta, l'economicità, l'efficienza e l'efficacia di prestazioni occasionali e accessorie rispetto a contratti di lavoro con tempi più lunghi e da non potersi svolgere in modo saltuario.
4. Autorizzare l'Ufficio ragioneria allo stanziamento delle somme necessarie per l'attuazione dei progetti di che trattasi nel Bilancio 2014 in corso di redazione limitando il ricorso ai contratti a tempo determinato part-time inerenti il settore di polizia locale solamente alla fase dei mesi estivi in cui vi è emergenza e afflusso degli emigrati;
5. Con ulteriore e separata votazione unanime rendere la presente deliberazione immediatamente e esecutiva ai sensi di legge.

Pareri sulla proposta di deliberazione Giunta (art.49 del D.Lgs n° 267/2000).

COPIA

Per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Data 31.1.2014

Il Responsabile del servizio
F.TO G.CORTESE

Per la regolarità contabile si esprime parere favorevole.

Data

Il Responsabile del servizio

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente

f.to BOVA CARMELO

Il Segretario Generale

f.to PIETRO D'URZO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ e rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

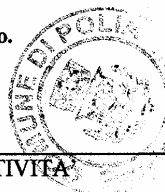
Ai sensi del vigente T.U. n.267/2000 viene trasmessa ai Capigruppo Prot. n. 201 del

31 GEN 2014

Il Segretario Generale
F.to Dr. Pietro D'Urzo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì



Il Segretario Generale
f.to dr. Pietro D'Urzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 D.L.gs n.267/2000

Lì

Il Segretario Generale
F.TO Dr.PIETRO D'URZO

COMUNE DI POLIA Provincia Vibo Valentia

LINEE GUIDA SULL'UTILIZZO DEL LAVORO OCCASIONALE DI TIPO ACCESSORIO ATRAVERSO IL SISTEMA DI PAGAMENTO DEI BUONI LAVORO (C.D. 'VOUCHER').

Quadro normativo

Art. 70 D.lgs. n. 276/2003, modificato da ultimo dalla Legge 28.06.2012 n. 92.

☞ "Per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative di natura meramente occasionale che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a compensi superiori a 5.000 euro nel corso di un anno solare, annualmente rivalutati...".

☞ "Le prestazioni di lavoro accessorio possono essere altresì rese in tutti i settori produttivi, compresi gli enti locali, fermo restando quanto previsto dal comma 3 e nel limite massimo di 3.000 euro di corrispettivo per anno solare, da percettori di prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito...".

☞ "Il ricorso a prestazioni di lavoro accessorio da parte di un committente pubblico è consentito nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente disciplina in materia di contenimento delle spese di personale e, ove previsto, dal patto di stabilità interno".

Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 18/2012

Normativa INPS vigente

Campo di applicazione

☞ Le prestazioni di lavoro occasionale possono essere attivate per qualsiasi tipologia di attività lavorativa, senza alcuna limitazione nelle finalità di utilizzo.

☞ Le prestazioni lavorative possono essere effettuate, senza alcun tipo di limitazione, da soggetto disoccupato, inoccupato, studente, percettore di prestazioni a sostegno del reddito, nei limiti del nuovo compenso economico previsto.

Compenso

I compensi complessivamente percepiti dal prestatore non possono superare i 5.000 euro nel corso di ogni anno solare, con riferimento alla totalità dei committenti. Il limite va inteso come netto ed è pari a 6.666 euro lordi.

Per l'anno 2014, nel caso di utilizzo di soggetti percettori di prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito, detto limite è ridotto a 3.000 euro massimo di corrispettivo per anno solare (4.000 euro lordi).

A tal fine sarà cura del Servizio Sviluppo e Gestione Risorse Umane reperire una dichiarazione di responsabilità scritta, da parte del soggetto chiamato a prestare l'attività lavorativa presso il Comune di Polia, dei compensi già percepiti da altri committenti nell'anno solare di riferimento.

Valore dei buoni lavoro (voucher)

I buoni lavoro ('voucher'), acquistabili presso l'INPS, hanno un valore di 10 euro ciascuno che comprende la retribuzione per il prestatore (€ 7,50), la contribuzione a favore della Gestione separata dell'Inps (€ 1,30), l'assicurazione Inail (€ 0,70) e un compenso all'Inps per la gestione del servizio (€ 0,50). Il compenso è esente da qualsiasi imposizione fiscale e non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato del prestatore di lavoro accessorio.

Il compenso da attribuire ai prestatori di Progetti che verranno attivati nei diversi Settori del Comune di Polia è fissato nella misura di 1 voucher del valore di € 10,00 per ogni ora di lavoro effettivamente prestato.

Progetti

Le proposte di specifici Progetti finalizzati all'utilizzo di prestatori attraverso il sistema di pagamento dei voucher, motivate in termini di straordinarietà e contingenza di impiego, vengono presentate dai Dirigenti responsabili dei diversi Settori dell'Ente ed approvati dalla Giunta Municipale.

Le proposte di Progetti dovranno contenere le seguenti indicazioni:

- oggetto del Progetto e dettaglio delle mansioni lavorative richieste
- durata del Progetto
- numero complessivo di lavoratori da impiegare
- numero di ore complessive necessarie per la realizzazione del Progetto
- modalità e orari di impiego dei soggetti beneficiari

Modalità di reperimento e di pagamento dei prestatori di lavoro occasionale

Il Servizio Sviluppo e Gestione Risorse Umane provvederà ad indire specifico Avviso pubblico per il reclutamento dei soggetti da impiegare per la realizzazione del Progetto approvato dalla Giunta Municipale, e a formulare apposita graduatoria sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute.

La graduatoria si intende sempre aperta per tutta la durata temporale del Progetto.

Detta graduatoria verrà inviata al Dirigente responsabile del Progetto al quale spetterà l'espletamento delle seguenti procedure:

- o contattare i lavoratori rispettando l'ordine della graduatoria
- o documentare le eventuali rinunce espresse dai lavoratori interpellati
- o segnalare tempestivamente al Servizio Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane i nominativi dei lavoratori che avranno accettato l'incarico per permettere il loro accreditamento all'Inps, che deve avvenire prima dell'inizio del servizio
- o incontrare i lavoratori prima dell'inizio della prestazione per accertarne il possesso dei requisiti richiesti e per fornire loro tutte le indicazioni necessarie per il corretto svolgimento del servizio, anche in termini di sicurezza del lavoratore;
- o predisporre l'attestazione del servizio effettivamente svolto da parte dei lavoratori e trasmetterla, ai fini del pagamento dei buoni lavoro agli interessati, al Servizio Sviluppo e Gestione Risorse Umane.

Criteri di individuazione dei lavoratori

I soggetti beneficiari dei Progetti da attivare nell'ambito del lavoro occasionale di tipo accessorio verranno individuati tra le seguenti categorie di età non inferiore ai 18 anni compiuti :

- disoccupati
- inoccupati
- studenti
- percettori di integrazione salariale

Le graduatorie, predisposte dal Servizio Sviluppo e Gestione Risorse Umane per singolo Progetto approvato sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito di Avviso pubblico, saranno redatte tenendo conto di:

- situazione economica familiare desunta dalla esibizione della certificazione del modello ISEE in corso di validità, seguendo l'ordine del minor reddito e in caso di parità del più giovane d'età e nel caso di ulteriore parità del sorteggio;
- residenza nel Comune di Polia
- assenza di carichi penali pendenti o condanne passate in giudicato
- idoneità fisica alle prestazioni previste dal bando
- possesso requisiti previsti dai singoli progetti

I lavoratori potranno manifestare interesse soltanto per una sola tipologia di progetto e potranno essere impiegati per una durata minima di 10 ore individuali per progetto attivato dal Comune di Polia e al quale hanno dato la propria adesione.

Al fine di garantire la rotazione tra i possibili beneficiari si provvederà alla convocazione dei soggetti seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria, partendo dal primo classificato, fino ad esaurimento della stessa, fermo restando che ad ogni lavoratore verrà garantito di effettuare le 10 ore minime, tenuto conto della necessità rilevata dal responsabile del progetto.

Al termine delle 10 ore minime il responsabile del progetto valuterà l'eventuale prosecuzione della prestazione, tenendo conto del comportamento tenuto dal lavoratore, della capacità di espletamento del servizio e dei risultati conseguiti.

Coloro che, qualora convocati, rinuncino a prendere servizio verranno collocati d'ufficio in fondo alla graduatoria.

Esaurita la graduatoria si procederà alla chiamata dei lavoratori ripartendo dal primo classificato.

L'espletamento della prestazione di lavoro non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato con il Comune di Polia e non dà diritto ad alcun compenso inerente il trattamento di fine rapporto, le ferie, indennità di malattia, di maternità, di trasferta, lavoro straordinario, assegni familiari, indennità o altri ammortizzatori sociali.